

Quante gocce di rugiada intorno a me / cerco il sole, ma non c'è. / Dorme ancora la campagna, forse no, / è sveglia, mi guarda, non so.  
Già l'odor di terra, odor di grano / sale adagio verso me, / e la vita nel mio petto batte piano, / respiro la nebbia, penso a te.  
Quanto verde tutto intorno, e ancor più in là / sembra quasi un mare d'erba, / e leggero il mio pensiero vola e va / ho quasi paura che si perda...  
[...] No, cosa sono adesso non lo so, / sono solo, solo il suono del mio passo. / e intanto il sole tra la nebbia filtra già / il giorno come sempre sarà.

Premiata Forneria Marconi (PFM), *Impressioni di settembre*, testo di Mogol - Pagani - Mussida, 1971



# CULTURA E SPETTACOLI

MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE 2012

35

**METAL.CO S.R.L.**  
SERVIZI E COSTRUZIONI METALLICHE  
Cigliano (VC) v. Olmetto 20 bis  
tel. 0161.42.45.90 Cell. 349.2355445/ 342.0230946  
mail: info@metal-co.it sito: www.metal-co.it

## Lunedì 8 al Civico di Chivasso i primi due spettacoli "A Teatro", anteprima della rassegna del Faber



Francesco Micca in una scena di *Scie nel mare*

**CHIVASSO.** (s.b.) Nel mese di ottobre verrà presentata "A Teatro" 2012-2013, la rassegna teatrale curata dal Faber Teater che segue il percorso della diffusione artistica sul territorio. Dai primi di ottobre partirà l'Anteprima, realizzata in sinergia con il Club Alpino Italiano e l'Università della terza età di Chivasso.

Gli spettacoli sono quattro e saranno rappresentati al Teatrino Civico. Si inizierà lunedì 8 ottobre con un doppio appuntamento: alle 20.30, in collaborazione con la Compagnia Mutamento Zona Castalia di Torino, la lettura teatrale di Elena Savio di brani tratti dal libro *L'incubo del Babau - Una storia di stalking*, scritto da Angelo D'Antonio ed edito da Seneca Edizioni. Sul tema

dello stalking si aprirà un dibattito a cui parteciperanno l'autore, Barbara Colla, psicologa e psicoterapeuta, Tiziana Berardi, presidente Atoras, e la giornalista Franca Cassine.

Seguirà, alle 21.30, *Contratto a tempo indeterminato*, con Eliana Cantone e Alberto Pagliarino, uno spettacolo semiserio sul tema della morte, in una prospettiva solo apparentemente paradossale di accettazione che alterna momenti brillanti, commoventi e drammatici.

Il contratto di Colombano, in scena venerdì 12 ottobre, con Geraldina La Sommaire (l'asinella), Claudio Zanotto Contino e il musicista Beppe Turletti, porterà invece in scena la storia di Colombano Romean e del contratto che stipulò nel XVI secolo in Val Susa.

Il progetto prevedeva una galleria attraverso la montagna per far giungere le acque a Chiomonte; la scomparsa di Colombano lo fece diventare una leggenda.

A novembre arriverà il Teatro Invito di Milano con *La leggenda dell'uomo selvatico* e, sull'onda del successo dello scorso anno, sarà riproposto *Scie nel mare*, lo spettacolo del Faber su Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi.

**Il biglietto per la prima serata costa 3 euro, per le successive 7, ridotto a 5 per gli studenti delle Superiori e l'Unitre di Chivasso, a 3 per i soci Cai. Per ulteriori informazioni e prenotazioni 349.2638032 o 334.7412857, www.faberteater.com.**



## Gli Sbiriulà in scena a Santhià

Domenica 7 *Le fantastiche avventure di Boletino e dei suoi amici*

**SANTHIÀ.** Domenica 7 ottobre torna in scena a Santhià il gruppo teatrale de Gli Sbiriulà, con uno spettacolo didattico in occasione della mostra micologica presso l'Associazione Popolare.

*Le fantastiche avventure di Boletino e dei suoi amici* è in parte ispirato al vademecum ideato dal Gruppo micologico santhiàtese, in parte ad alcuni lavori realizzati dalle classi della Scuola primaria, con momenti di gioco e intrattenimento.

Lo scopo è quello di avvicinare i piccoli al mondo della micologia, ma soprattutto al rispetto dell'ambiente.

Il testo è stato scritto dal gruppo degli

Sbiriulà con la collaborazione di Francesca Baroli e Davide Zanichelli.

Alice Annovazzi interpreterà il Folletto, Cecilia Borghetti Amanita, Renato Gialluca sarà nonno Fungo ed Elena Gramaglia mamma Funga, Daniele Inocco Boletino, Fabio Mazzarino Chiodinus Arrugginitus, con Domiziana Spinelli nelle vesti della Micologa e Rosella Zanini in quelle della Cuoca.

**Claudia Carra**

**Domenica 7 ottobre, ore 16, Associazione Popolare, via Puccini 4, Santhià.**

## Giovedì 4 a Chivasso Letture a Palazzo sulla spiritualità

**CHIVASSO.** (e.f.) La rassegna "Letture a Palazzo" dedicata alla spiritualità arriva alla sua conclusione giovedì 4 ottobre con la conferenza dal titolo "La risposta della Chiesa Valdese e Metodista".

Dopo i primi tre appuntamenti a settembre, si conclude l'analisi della filosofia della postmodernità: la sua spiegazione, le risposte di cattolici e ortodossi, la riflessione su ragione e religione e ora la reazione di religioni diverse da quella cattolica. A tenere la conferenza Giancarlo Comolli, esperto di buddismo e conoscitore della comunità valdese.

**Giovedì 4 ottobre, ore 21, Palazzo Rubatto, Chivasso. Ingresso libero. Per informazioni tel. 011.9172495 o 011.9101334.**

## Appuntamenti alla "Jacobino Suigo" di Chivasso Inizia "Ottobre in Biblioteca" con Davini e Re Rebaudengo

**CHIVASSO.** (c.car) La biblioteca civica "Jacobino Suigo" propone degli interessanti appuntamenti per trascorre il mese di "Ottobre in biblioteca".

Si inizia nel pomeriggio di martedì 9, con un aperitivo in biblioteca, durante il quale sarà presente Ottavio Davini, autore del libro *I piedi di Madeleine*, edito nel 2011 da Neos Edizioni. Durante l'incontro, l'autore torinese presenterà il suo romanzo, un giallo in cui si susseguono omicidi a cui la città della Mole fa da sfondo.

Un appuntamento dedicato ai bambini è invece previsto per la mattinata di sabato 13 ottobre, con

lo spettacolo *A.A.A. Cercasi Cappuccetto Rosso*, una lettura animata a cura del personale della Biblioteca e del Centro d'Incontro Comunale.

Martedì 23 ottobre ci sarà invece un nuovo "aperitivo con l'autore", a cui parteciperà Nella Re Rebaudengo, autrice del libro *Bel fermaglio, Miss Trotto*, una raccolta di racconti edita anch'essa nel 2011 da Neos Edizioni.

**Martedì 9 ottobre, ore 17, Biblioteca Civica "J. Suigo", Chivasso. Ingresso e consumazione gratuiti. Per maggiori informazioni: tel. 011.9115460-461 o biblioteca@comune.chivasso.to.it.**

A Vercelli la rassegna "Passato e presente... gli artisti si raccontano" organizzata dall'associazione culturale Artes Liberales

## I quadri di Cesare Libano in mostra al Salone Dugentesco

Soggetti floreali, paesaggi e ritratti nelle opere dell'artista, allievo dell'Accademia di Belle Arti, spentosi nel 1969

**VERCELLI.** (s.d.) L'associazione culturale Artes Liberales, grazie all'attenta ricerca sull'arte e la storia locale, presenta per la rassegna "Passato e presente... gli artisti si raccontano", uno spaccato della produzione del pittore otto-novecentesco Cesare Libano accanto alle opere degli artisti riuniti nel sodalizio vercellese.

L'esposizione è stata inaugurata sabato 29 settembre presso il Foyer del Salone Dugentesco e si potrà visitare fino al 14 ottobre.

Cesare Libano nacque a Vercelli nel 1884. Frequentò l'Istituto di Belle Arti sotto la guida di Ferdinando Rossaro, suo primo maestro; successivamente, nell'atelier di Francesco Bosso, perfezionò la sua forma-



La vercellese piazza Cavour in un'opera di Cesare Libano

zione. Soggiornò lungamente in Spagna ed in Argentina, dove svolse l'attività di pubblicitario cartellonista. Tra i suoi oggetti personali è stata trovata una foto che lo ritrae accanto ad un suo

grande cartello della Cinzano, ma eseguì lavori anche per la Campari di Milano. Numerose sono le opere che riproducono soggetti floreali alla maniera del Settecento. Amante della natu-

ra, rappresentò nelle tele i suoi soggetti preferiti: la Sesia e le colline del Monferrato. Eseguì numerosi ritratti ad olio, tecnica che prediligeva, della moglie e dei nipoti. Realizzò alcuni dipinti "en plein air" e altri in studio; lavori a pastello di notevole qualità e bozze per successivi sviluppi. Partecipò attivamente alle attività culturali, folkloristiche ed alle prime manifestazioni carnevalesche. Morì nel 1969 a Vercelli nella sua casa natia.

**Dal 29 settembre al 14 ottobre, da martedì a sabato ore 16-19.30, domenica 10.30-12.30 e 16-19.30, Salone Dugentesco, Vercelli. Per informazioni: 0161. 503298.**

## Al Borgogna domenica 7 inizia anche "MerendArte. Tutto il buono del Museo" Percorsi di cultura europea a Vercelli: artisti, mecenati e collezionisti

**VERCELLI.** Doppio appuntamento per domenica 7 ottobre al Museo Borgogna. Dalle 10 alle 18 "Percorsi di cultura europea a Vercelli: artisti di corte, mecenati e collezionisti" coinvolgerà gli abbonati del circuito Abbonamento Musei in un percorso dal Museo alla città alla scoperta di artisti, mecenati e collezionisti di ambito internazionale che hanno contraddistinto il patrimonio cittadino. L'iniziativa si svolgerà in collaborazione con l'Ufficio Beni Culturali dell'Arcidiocesi di Vercelli. Costi e prenotazione al numero verde 800.329329.

Alle 15.30 ricomincerà invece "MerendArte. Tutto il buono del Museo". Anche in questa stagione



"MerendArte" al Museo

la Sezione Educativa del Borgogna ha ideato per bambini dai 5 ai 10 anni i pomeriggi domenicali all'insegna del "bello e del buono". Il primo sarà "Can che abbaia non morde... Gli animali domestici e fantastici al Museo Borgogna" e farà

conoscere ai visitatori più giovani, divisi in due gruppi in base all'età (dai 5 ai 7 anni e dagli 8 ai 10), moltissimi degli animali nati nelle sale del Museo. In chiusura per i piccoli partecipanti ci sarà una merenda offerta dal Twenty.

Per i genitori sarà possibile partecipare contemporaneamente ad una visita guidata dal titolo "Dettagli preziosi. Ornamenti e gioielli nelle opere del Museo Borgogna", in cui verrà presentata anche la nuova "Opera Ospite", la tela del Guercino raffigurante Lucrezia.

Il pomeriggio ha il costo di 5 euro per ogni bambino (merenda inclusa) e 6 euro (comprensivi di visita guidata) per i genitori ed è su prenotazione obbligatoria al 0161.252764 da martedì 2 a venerdì 5 ottobre.

**Simona Defilippi**

**Domenica 7 ottobre, Museo Borgogna, Vercelli.**

## "Pit Stop": eventi al Museo Leone

Le attività per adulti e bambini sono iniziate domenica 30

**VERCELLI.** (s.d.) Il Museo Leone inaugura la nuova stagione di eventi, che quest'anno si chiamerà "Pit Stop": una serie di nove fermate, che comprenderanno molte attività per gli adulti e per i più piccoli. Saranno riproposti i temi più invitanti dello scorso anno: la "Visita al buio", nella notte di Halloween, la festa di "Nataleone", che quest'anno prenderà il nome di "Dopo la fine del Mondo", per rimandare alla profezia Maya, e nel nuovo anno non mancherà l'appuntamento per la Festa della Donna. La novità sarà la possibilità di abbonarsi per quattro oppure otto eventi a prezzo ridotto.

L'incontro inaugurale è stato domenica 30



settembre alle 15, con "Alabarde Gagliarde", in occasione dell'apertura della nuova Sala delle Armi. Si tratta di un'attività per i ragazzi dai 6 ai 12 anni, durante la quale i giovani ospiti hanno potuto, con una visita speciale, ammirare

le armi di Camillo Leone e in seguito riprodurre e portare a casa l'alabarda che maggiormente li avrà affascinati.

**Da domenica 30 settembre, Museo Leone, Vercelli. Per informazioni: 348.3272584.**